

SULLE STRADE DEGLI ARANCIANI: Escursione sul Montalbano (no... il commissario non c'entra!!!)

13 SETTEMBRE 2009

“Porca miseria, ma è freddo!” Prime parole dette una domenica mattina di metà settembre dopo un'estate afosa fino al giorno prima, domenica dedicata a una nuova escursione in terra fiorentina (credo) in sostituzione della Rampicaciuccata, ci guideranno gli “arancioni” di san Miniato, dicono che non è difficile, per ripartire dopo le ferie è l'ideale, vedremo!

L'ESCURSIONE

Ho ripreso la mountain bike ieri, dopo un mese e mezzo, per fare lo scarico lungo fiume, apro una parentesi tecnica, io e la Gadda facciamo prima lo scarico poi il carico..... è micidiale, così arriviamo all'escursione in perfetta forma, avete visto come siamo allenate, no? Provare per credere! C'ho qualche chilo di troppo da portarmi dietro più un chiletto di polvere sulla bici, ma tanto vedendo l'altimetria mi sembra abbordabile poi senz'altro saranno strade sterrate sì ma grandi, battute, senza buchi né sassi, sarà un volo arrivare al ristorante, e poi è tutta discesa scorrevole, perfetta..... mi sa che ho sbagliato escursione oppure stavo sognando ed il risveglio è stato brusco. Già dai primi metri di sterrato si capisce che la cosa è alquanto dura, fondo sassoso e sconnesso, molto sabbioso che sembra d'essere nel deserto, qui viene fuori la tecnica, bisogna scegliere la traiettoria giusta altrimenti voli per terra o ti fermi e non riparti più. Me la cavo abbastanza su questi percorsi, infatti il primo tratto lo faccio quasi tutto in bici, sono piccole soddisfazioni che ti danno un po' di carica per continuare bene anche perché l'arancione Samuele321 ci dice che il brutto è passato, alè, tutti contenti, non sapendo che sarà la prima di una lunga serie di bugie dette a fin di bene! Si riparte, la strada è un po' più facile e ci dà l'opportunità di ammirare il panorama dandoci la possibilità di vedere le colline livornesi, dove dovevamo essere oggi, e la val d'Elsa (nozioni geografiche a cura del Guerriero). Ma la pacchia dura poco, si risale e anche di brutto, questa volta devo scendere, non credo che qualcuno abbia fatto in bici questo tratto, se c'è stato complimenti!! Intanto le sei Giovo Ladies presenti oggi stanno tramando una punizione per Samuele321, siamo tutte d'accordo ma chiaramente è troppo piccante in tutti i sensi e non si può dire!! Accidenti, l'acqua nella borraccia è finita e fino al ristorante non si ritrova più, ecco... ora che so che non c'ho più da bere allora sì che ho sete!!! Arriviamo alla divisione fra corto e lungo, la tentazione di scorciare è tanta ma dai su, più sudiamo, più si smaltisce e più si può mangiare, matematico no? Tanto più che ci assicurano ulteriormente che di salita dura non ce n'è poi tanta ancora e allora andiamo quasi tutti a fare il lungo. Sono un po' sadici questi arancioni, il lungo sembra non finire mai “ora arriviamo” ci dicono in continuazione.... Ma come, è dalla partenza che mi assicurano che la salita è quasi finita.....però c'è sempre quel quasi che è mooolto infinito!!! Eccoci, la pausa, il ristorante, ma

soprattutto l'acqua, bene preziosissimo per il mondo ma soprattutto per me, quanto l'ho desiderata, oggi non la tradirò con il vino.....sì, però coi brindisi come faccio? Brindare con l'acqua porta male, va bene, un goccino solo ehh!! E poi oggi facendo il brindisi agli arancioni, l'hippi pi finale è impreziosito dagli "hurrà, hurrà, hurrà" finali fatti dalla voce di Angela, vuoi mettere l'originale con le copie? Ma come, siamo già al caffè? Io ci svernerei al tavolino ma purtroppo è l'ora di ripartire anche perché nuvole minacciose avanzano all'orizzonte, i tuoni ci fanno capire che se non ci si muove si potrebbe beccare un bell'acquazzone e la cosa visto che ci sarà parecchia discesa e farla sui sassi bagnati non è che sia una goduria, sarà meglio digerire alla svelta e concentrarsi sui vari single trek che ci aspettano. Fortunatamente il santo protettore ci ha voluto bene, la minaccia è rimasta tale, abbiamo fatto tutto il ritorno benissimo, con qualche foratura, però integri e asciutti!

Per questa volta sorvoliamo sulla punizione decisa dal comitato femminile verso Samuele, tutto sommato ci siamo divertite e anche perché le conseguenze si ripercuotevano poi anche sull'eventuale moglie o fidanzata e ci dispiaceva per lei! Dai, a parte gli scherzi è stata una bella escursione, il tracciato era molto tecnico però mai estremo e pericoloso, la discesa è piaciuta anche a me che non sono un'amante dei single trek sassosi e poi li ho fatti quasi tutti in sella e per un lungo tratto sono stata dietro a Paolina, la migliore nostra discesista in attesa del ritorno della Capitana, quindi mi sono anche gasata un pochettino anche se attualmente la mia bici è quasi un ciottoro con i suoi problemi alla forca e allo sterzo ma in questo momento è al meccanico per una accurata revisione. (penso che quando la vado a prendere avrò sicuramente un mancamento.....soprattutto a livello portafoglio!). Quindi un plauso agli arancioni che hanno accettato di organizzare questo evento in poco tempo e spero che il prossimo anno potranno fare il bis, sicuramente sarà apprezzato da tutti noi del Giovo.

Vorrei dire una cosa ai partecipanti delle prossime escursioni: per favore combinate qualcosa di divertente, altrimenti io non so più che scrivere.....grazie!!!

Firmato Calimero